



DETERMINAZIONE DPC028/63

del 3/06/2016

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

UFFICIO QUALITÀ ACQUE MARINE ED ECOSISTEMI

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 10/03/2016. Stagione balneare 2016. Adempimenti regionali per la riapertura alla balneazione delle acque temporaneamente vietate. Comune di Vasto (CH): Codice punti IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto e IT013069099008 – Zona ant. fosso Della Paurosa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante disposizioni in materia ambientale, artt. 76, 77 e 83;
- la Direttiva 2006/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2006, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, che abroga la direttiva 76/160/CEE;
- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116 – Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE, così come modificato dal Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 207;
- il Decreto Ministeriale 30/03/2010 di attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 10/03/2016: Decreto Ministeriale 30/03/2010 “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”. Approvazione risultanze campionamenti anno 2015. Adempimenti regionali per la stagione balneare 2016;

DATO ATTO che con la predetta deliberazione sono stati approvati, tra l’altro, gli allegati di seguito indicati:

- allegato “A”, che riporta l’elenco delle acque di balneazione per la stagione balneare 2015 e la classe di appartenenza delle acque di balneazione controllate durante la stagione di campionamento 2014, elaborata ai sensi dell’art. 8 e dell’allegato II del D.Lgs. n. 116/08 (quadriennio 2012-2015);
- allegato “A1”, che riporta l’elenco delle acque di balneazione con le modifiche apportate per la stagione balneare 2016;
- allegato “A2”, che riporta l’elenco delle acque di balneazione per la stagione balneare 2016;
- allegato “A3”, che riporta l’elenco storico delle acque di balneazione e la relativa classe di appartenenza per il periodo 2010 – 2015;
- allegato “B”, che riporta l’elenco delle acque classificate di qualità “scarsa”, per cinque anni consecutivi per le quali è disposto un divieto permanente alla balneazione per la stagione 2016;
- allegato “B1”, che riporta l’elenco delle acque classificate “scarse” temporaneamente vietate alla balneazione per motivi igienico sanitari e soggette a misure di gestione;
- allegato “C”, che riporta l’elenco delle acque non adibite a balneazione e permanentemente vietate per l’anno 2016 (foci dei fiumi, dei torrenti e aree portuali);
- allegato “D”, inerente alle disposizioni specifiche impartite dalla Regione Abruzzo all’ARTA, ai Comuni e agli Enti gestori del servizio idrico per la stagione balneare 2016;

RICHIAMATO quanto disposto con la anzidetta deliberazione di Giunta Regionale, in relazione alle misure di gestione da attivare per le acque di balneazione elencate nell’Allegato “B1” classificate di qualità “scarsa”:

- attuazione di un monitoraggio maggiormente intensivo, con frequenza quindicinale;
- indicazione dei provvedimenti adottati, a cura dei Comuni interessati, da riportare nel profilo delle acque di balneazione, per ridurre o eliminare le eventuali cause di inquinamento in ossequio alle prescrizioni di cui all’art. 8 comma 4 lett. a) punto 3 del D.Lgs. n. 116/08;
- adozione da parte dei Comuni di apposita cartellonistica, recante l’avviso che sconsiglia la balneazione, per impedire l’esposizione dei bagnanti all’inquinamento;

CONSIDERATO che le acque di balneazione delimitate dai punti IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto e IT013069099008 – Zona ant. fosso Della Paurosa del Comune di Vasto (CH) sono state individuate nell’Allegato “B1” alla predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 10/03/2016 come acque di qualità “scarsa” e che pertanto per le stesse si applicano le anzidette procedure previste all’art. 2, comma 7 del Decreto Ministeriale del 30/03/2010, di attuazione del D.lgs. n. 116/08:

COORDINATE AREA IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto

INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,1160060	14,7206602	42,1005840	14,7227470

COORDINATE AREA IT013069099008 – Zona ant. fosso Della Paurosa

INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,1889534	14,6543593	42,1796669	14,6841033

RICHIAMATA l’Ordinanza sindacale n. 224 del 18/04/2016 emessa dal Comune di Vasto di recepimento della Giunta Regionale n. 148 del 10/03/2016 e nel contempo di prescrizione dei divieti permanenti delle acque di balneazione di cui all’allegato B1 e delle acque non adibite a balneazione di cui all’allegato C della suddetta deliberazione relativa alla stagione balneare 2016;

CONSIDERATO che per i predetti punti IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto e IT013069099008 – Zona ant. fosso Della Paurosa del Comune di Vasto (CH) trova applicazione quanto previsto all’art. 2, comma 7, del Decreto Ministeriale 30/03/2010, di attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n.116;

VISTA la nota del Comune di Vasto, Prot. n. 25355 del 3/06/2016 (All.2), con la quale il Dirigente IV Settore dell’Ufficio Ecologia, Ambiente e Sanità del Comune di Vasto ha chiesto la riapertura alla balneazione delle acque controllate dai punti IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto e IT013069099008 – Zona ant. fosso Della Paurosa sulla scorta dei risultati analitici conformi dei citati campionamenti effettuati dall’ARTA Regionale e sulla base delle azioni e degli adempimenti posti in essere dall’Amministrazione comunale, ai sensi del richiamato art. 2, punto 7 del Decreto Ministeriale del 30/03/2010 e dell’art. 8, comma 4, lettera a) del D.lgs. n.116/08, ed in particolare:

Area di Balneazione IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto:

- Redazione ed approvazione del Progetto di “Risanamento igienico, sanitario ed ambientale in Loc. Fosso Marino - Vasto Marina”, con successiva realizzazione di nuove condotte per il convogliamento delle acque bianche e nere nel tratto dal Lungomare E. Cordella, in prossimità dello stesso Punto di Prelievo IT013069099004, sino all’alveo del Fosso Marino;
- Accertamenti sul regolare scarico di complessi edilizi in Loc. Vasto Marina, effettuati con il gestore della rete idrica e fognante (SASI Sas) e Circomare Vasto, con adozione di OO.SS. a carico di Amministratori di Condomini e privati per la regolarizzazione di tali scarichi.

Area di Balneazione IT013069099008 – Zona antistante Fosso della Paurosa:

- Controlli effettuati in collaborazione con Circomare di Vasto, a seguito dei quali è emerso il cattivo funzionamento del Depuratore a servizio della Casa Circondariale di Vasto, i cui reflui venivano scaricati nel Fosso della Paurosa. Tale inconveniente è stato successivamente eliminato ed è stata acquisita la documentazione relativa all’impianto di depurazione, alle analisi delle acque in uscita dallo stesso e all’autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Chieti.
- Adempimenti attivati di concerto con il Comitato di Gestione della Riserva Naturale di Punta Aderci e con il Gruppo Comunale di Protezione Civile, per la tutela ambientale dell’area di ubicazione del Punto di Prelievo e per l’intera Riserva Naturale e la sua fascia di rispetto, che prevedono servizi di controllo ambientale finalizzati all’individuazione di discariche abusive e scarichi di acque reflue, non autorizzati, sui corsi d’acqua e fossi presenti all’interno della Riserva.

DATO ATTO che per l’acqua di balneazione IT013069099008 – Zona antistante Fosso della Paurosa sono state eliminate le fonti di criticità già a partire dal 2012, periodo a cui risale l’evento che ha fatto classificare l’acqua di balneazione di qualità “scarsa” e che da quel periodo si sono succedute n. 40 analisi “conformi”;

DATO ATTO, inoltre, che le acque di balneazione IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto, sono diventate di qualità “scarsa” anche in seguito ad un evento di rottura del collettore nella stagione 2015, la cui criticità risulta essere stata eliminata;

RITENUTO di poter provvedere, sulla scorta dei risultati analitici conformi dei citati campionamenti effettuati dall'ARTA Regionale e delle misure messe in atto dall'Amministrazione comunale, alla riapertura delle acque di balneazione delimitate dai punti IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto e IT013069099008 – Zona antistante Fosso della Paurosa;

RITENUTO, inoltre, di impegnare l'Amministrazione comunale di Vasto (CH), per le acque di balneazione riaperte, alla osservanza e alla esecuzione delle misure di gestione messe in atto, con riferimento, in particolare, al sistema di controllo del sistema fognario e depurativo;

RITENUTO di impegnare l'ARTA alla effettuazione del doppio campionamento nei predetti punti IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto e IT013069099008 – Zona antistante Fosso della Paurosa Comune di Vasto (CH) ed al rispetto delle norme di controllo, durante la ulteriore stagione balneare;

RITENUTO di dover disporre per le acque di balneazione IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto, le seguenti misure di gestione, quali ulteriori ed aggiuntive azioni di natura precauzionale e preventiva, in presenza di possibili condizioni di criticità dovute agli apporti discontinui di differenti fonti inquinanti:

- 1) In caso di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione consortile, dovuto a piogge intense o ad avaria del sistema di collettamento, con attivazione degli scolmatori di piena e relativo sversamento diretto nelle acque nelle acque marine di reflui non trattati, segnalato in tempo reale da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, è disposto, tramite Ordinanza Sindacale, da parte dell'autorità competente, **un divieto temporaneo alla balneazione nel tratto interessato alla riapertura alla balneazione, per 48 ore**, dalla conclusione dell'evento, che deve essere **opportunitamente segnalato come previsto dal comma b) dell'art. 5 del D.Lgs. n. 116/2008**. In tale periodo sono spostate anche le analisi routinarie da calendario, qualora previste. L'evento va comunicato alla Regione Abruzzo-Servizio OO. MM. e Acque Marine e all'Arta regionale. Il Servizio OO. MM. e Acque Marine inserirà nel profilo delle acque di balneazione e nei report finali il numero e l'entità dei casi che si sono verificati;

CONSIDERATO che dopo la riapertura di tali acque un eventuale superamento dei valori limite indicati nell'allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, è valutato con le procedure previste per l'inquinamento di breve durata. Se la contaminazione microbiologica non permane per più di 72 ore dal momento della prima incidenza, le acque sono riaperte alla balneazione. Qualora nel corso della stagione balneare nell'area interessata dovesse registrarsi un nuovo superamento dei valori, sarà adottata, a cura dell'Amministrazione comunale competente, una ordinanza di divieto di balneazione per tutta la stagione balneare. Tale misura non si applica in caso di superamento dei valori limite imputabile ad una situazione anomala o ad una circostanza eccezionale, di cui all'art. 2, lettera g) e all'art. 10 del D.Lgs. n. 116/2008. Nell'acqua di balneazione permarrà attivo il monitoraggio, così come da calendario dei prelievi;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

DISPONE

1. di autorizzare la rimozione del divieto temporaneo di balneazione apposto alle acque di qualità "scarsa" ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera a) del D.lgs. n.116/08, controllate dai punti IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto e IT013069099008 – Zona antistante Fosso della Paurosa Comune di Vasto (CH) punti IT013069099005 e dichiarare tali acque nuovamente aperte alla balneazione, sulla scorta dei risultati analitici conformi ai valori limite riportati nell'allegato A del D.M. 30/03/2010 dei citati campionamenti effettuati dall'ARTA Regionale e delle misure messe in atto dall'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del Decreto 30/03/2010, di attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116:

COORDINATE AREA IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto

INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,1160060	14,7206602	42,1005840	14,7227470

COORDINATE AREA IT013069099008 – Zona ant. fosso Della Paurosa

INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,1889534	14,6543593	42,1796669	14,6841033

2. di comunicare al Sindaco del Comune di Vasto (CH) le zone nuovamente aperte alla balneazione;
3. di permettere al Sindaco del Comune di Vasto (CH) di emanare apposita ordinanza di riapertura delle zone alla balneazione;
4. di impegnare l'Amministrazione comunale di Vasto (CH), per le acque di balneazione riaperte, alla osservanza e alla esecuzione delle misure di gestione messe in atto, con riferimento, in particolare, al sistema di controllo del sistema fognario e depurativo;
5. di impegnare l'ARTA alla effettuazione del doppio campionamento nei predetti punti IT013069099004 – 1.100 m Nord molo Marina di Vasto e IT013069099008 – Zona ant. fosso Della Paurosa del Comune di Vasto (CH) ed al rispetto delle norme di controllo, durante la ulteriore stagione balneare;
6. di prescrivere, per le acque di balneazione IT013069099004 – **1.100 m Nord molo Marina di Vasto**, le seguenti misure di gestione, quali ulteriori ed aggiuntive azioni di natura precauzionale e preventiva, in presenza di possibili condizioni di criticità dovute agli apporti discontinui di differenti fonti inquinanti:
 - In caso di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione consortile, dovuto a piogge intense o ad avaria del sistema di collettamento, con attivazione degli scolmatori di piena e relativo sversamento diretto nelle acque nelle acque marine di reflui non trattati, segnalato in tempo reale da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, è disposto, tramite Ordinanza Sindacale, da parte dell'autorità competente, **un divieto temporaneo alla balneazione nel tratto interessato alla riapertura alla balneazione, per 48 ore**, dalla conclusione dell'evento, che deve essere **opportunitamente segnalato come previsto dal comma b) dell'art. 5 del D.Lgs.116/2008**. In tale periodo sono spostate anche le analisi routinarie da calendario, qualora previste. L'evento va comunicato alla Regione Abruzzo-Servizio OO. MM. e Acque Marine e all'Arta regionale. Il Servizio OO. MM. e Acque Marine inserirà nel profilo delle acque di balneazione e nei report finali il numero e l'entità dei casi che si sono verificati;
7. di prescrivere che dopo la riapertura di tali acque un eventuale superamento dei valori limite indicati nell'allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, è valutato con le procedure previste per l'inquinamento di breve durata. Se la contaminazione microbiologica non permane per più di 72 ore dal momento della prima incidenza, le acque sono riaperte alla balneazione. Qualora nel corso della stagione balneare nell'area interessata dovesse registrarsi un nuovo superamento dei valori, sarà adottata, a cura dell'Amministrazione comunale competente, una ordinanza di divieto di balneazione per tutta la stagione balneare. Tale misura non si applica in caso di superamento dei valori limite imputabile ad una situazione anomala o ad una circostanza eccezionale, di cui all'art. 2, lettera g) e all'art. 10 del D.Lgs. n.116/2008. Nell'acqua di balneazione permarrà attivo il monitoraggio, così come da calendario dei prelievi;
8. di inviare il presente provvedimento, con le determinazioni adottate, all'Amministrazione comunale interessata, all'ARTA – Distr. Prov.le di Pescara – ed ai Ministeri della Salute e dell'Ambiente;
9. di autorizzare l'inserimento del presente provvedimento, per estratto, sul portale regionale www.regione.abruzzo.it

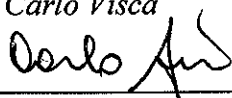
L'estensore
Dott. Nicola Caporale



Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Nicola Caporale



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Visca





MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti



Bandiera Blu 1996-1997-1998-1999-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015
2016

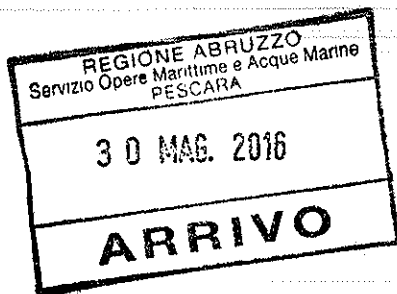
Piazza Barbacani, 2 - Telefono 0873/3091

UFFICIO ECOLOGIA, AMBIENTE E SANITA'

Certificazione ISO 9001:2000 n° 19397/09/S del 04/04/2012 - Certificazione ISO 14001:2004 n° EMS-2696/S del 30/04/2012
Tel. -Fax 0873/309425 - Email ecologia@comune.vasto.ch.it

Prot. n° **25355**

Vasto, li 25/05/2016



Alla Reg. Abruzzo
Servizio OO.MM. e Acque Marine
Uff. Qualità Acque Marine ed
Ecosistemi.
Via Catullo 2
65127 PESCARA

Prot. n. RAT **126842** del **3 GIU. 2016**
e p.c.

Al Sig. Sindaco
All' Assessore Delegato
S E D E

Oggetto: Aree Balneazione IT013069099004 (1.100 m. Nord Molo Marina di Vasto) e IT013069099008 (Fosso della Paurosa). Richiesta riapertura alla balneazione.

Con la presente, preso atto che le risultanze analitiche di prelievi consecutivi effettuati da personale dell'ARTA - Dip. Sub-Prov.le S.Salvo-Vasto a tutto il 17/05/16 (Vedi analisi del 19/04 e 17/05) sulle acque di balneazione prospicienti i Punti di Prelievo IT1306099004 (1.100 m. Nord Molo Marina di Vasto) e IT013069099008 (Fosso della Paurosa), hanno dato risultanze favorevoli attestando il non superamento dei limiti tabellari fissati nell'Allegato A) al D.M. 30/03/2010, si richiede l'adozione di Vs. provvedimento per la riapertura alla balneazione atteso che le stesse risultano inserite nell'All. B1) di cui alla Deliberazione di G.R. n. 148 del 10/03/2016.

A supporto della presente richiesta si evidenzia che il loro miglioramento è stata diretta conseguenza di azioni ed adempimenti posti in essere da questo Ente, indicati nella nota n.26503 del 19/06/2014, a firma del direttore di Servizio dell'ufficio in intestazione, corredata da documentazione illustrativa, che in seguito vengono nuovamente riportati:

Area di Balneazione IT013069099004 (1.100 m. Nord Molo Marina di Vasto):

- Redazione ed approvazione del Progetto di "Risanamento igienico, sanitario ed ambientale in Loc. Fosso Marino in Loc. Vasto Marina", con successiva realizzazione di nuove condotte per il convogliamento



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti



Bandiera Blu 1996-1997-1998-1999-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015
2016

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

delle acque bianche e nere nel tratto dal Lungomare E. Cordella, in prossimità del Punto di Prelievo IT013069099004 sito 1.100 m. a N del Molo Marina di Vasto, sino all'alveo del Fosso Marino;

- Accertamenti sul regolare scarico di complessi edilizi in Loc. Vasto Marina effettuati da questo Ufficio unitamente al gestore della rete idrica e fognante (SASI Sas) e Circomare Vasto; tali accertamenti hanno permesso di individuare scarichi non a norma di acque reflue fognarie recapitanti in condotte di acque bianche. In virtù di tali controlli, sono state adottate OO.SS. a carico di Amministratori di Condomini e privati per la regolarizzazione di tali scarichi. Le parti interessate, in ottemperanza alle disposizioni emanate con tali provvedimenti, hanno successivamente provveduto alla regolarizzazione di detti scarichi con convogliamento dei reflui nella esistente rete fognante;

Area di Balneazione IT013069099008 (Zona antistante Fosso della Paurosa):

- A seguito di evento critico durante la stagione balneare 2012 in tale area, ricadente all'interno della Riserva Naturale di Punta Aderci, sono state adottati divieti di balneazione. Per individuare e rimuovere le cause che hanno determinato l'evento questo Ente, unitamente al Circomare di Vasto, ha effettuato controlli in zona accertando che tale evento era stato causato dal cattivo funzionamento del Depuratore a Servizio della Casa Circondariale di Vasto che scarica i propri reflui nel citato Fosso. Tale inconveniente è stato successivamente eliminato e questo Ufficio, per aver conoscenza continua e costante dello "stato di salute" dell'area, ha richiesto alla Direzione della Casa Circondariale documentazione relativa al proprio impianto di depurazione, alle analisi delle acque in uscita dallo stesso ed all'autorizzazione allo scarico rilasciato dalla Prov. di Chieti. Tale documentazione è stata dalla stessa prodotta, acquisita agli atti di questo Ufficio e successivamente inviata al Vs. Spett.le Servizio a riscontro della nota di chiarimenti n. RA/14875 del 17/01/2013. Per completezza di informazione si evidenzia che la Direz. del citato Istituto, da tale richiesta, ha provveduto e provvede tutt'ora all'invio delle analisi delle acque in uscita dal proprio depuratore. Si segnala, infine, l'adozione di ulteriori adempimenti adottati da questo Ente per la tutela ambientale dell'area di ubicazione del citato Punto di Prelievo e, più in generale, per l'intera Riserva Naturale e la sua fascia di rispetto. Tali adempimenti, attivati di concerto con il Comitato di Gestione della Riserva e con il Gruppo Comunale di Protez. Civile ed ormai istituzionalizzati, prevedono servizi di controllo ambientale finalizzati all'individuazione di discariche abusive e scarichi di acque reflue, non autorizzati, sui corsi d'acqua e fossi presenti all'interno della stessa.

Per quanto sopra esposto si ritiene che, in relazione alle risultanze analitiche dei prelievi citati in premessa ed ai ricordati provvedimenti ed azioni adottate da questo Ente, per le acque di tali aree sussistono le condizioni legittimanti la loro riapertura alla balneazione, con conseguente e successiva attivazione della normale procedura di controllo.

Si provvede, pertanto, all'invio della presente richiesta ai fini della sua valutazione da parte del Vs. Spett.le Servizio rimanendo in attesa di riscontro e restando a disposizione per eventuali altre notizie e/o informazioni che dovessero necessitare.

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE IV SETTORE
(Arch. MICHELE D'ANNUNZIO)